

Contact Newsletter #429

Il 16 giugno 80 dH



Editoriale 1**Parole del Maitreya 2**

La nostra vera missione inizierà
quando gli Elohim arriveranno
..... 2

Sorridete a voi stessi 5

Voglio che siate insegnanti
d'amore.....10

Notizie raeliane 15

Corea del Sud: una felicissima
Università della Felicità 15

Burkina Faso: Università
della Felicità 17

Francia: anteprima del film
“Disclosure Day” a Parigi 20

Risveglio 22

Il luogo più alto della Terra.... 23

Come orientarsi tra le notizie
scientifiche 23

**Editoriale**

“Disclosure” è la parola della settimana, anzi, del mese. E noi, da bravi alchimisti, facciamo quello che fanno gli alchimisti: la trasformiamo in qualcosa di molto più preciso, molto più bello. La trasformiamo nella parola “ambasciata”.

È divertente assistere a questa accelerazione, a questo ribaltamento che vede tutti coloro che credono negli UFO, a lungo liquidati come teorici della cospirazione, diventare silenziosamente la maggioranza. Dite le verità, come ci si sente a ritrovarsi improvvisamente dalla parte del consenso? È una sensazione un po' strana, vero? Credo che non siamo fatti per vivere comodamente.

Allora, andiamo oltre e portiamo avanti il progetto dell'ambasciata. Un sentito complimento a Daniel Turcotte e al suo team, il cui instancabile lavoro ci permette, oggi, di essere davvero pronti. E spingiamoci ancora oltre, con maggiore audacia, con il progetto dell'ambasciata a Gaza. È qualcosa di profondamente giusto.

È stato un lungo percorso, iniziato nel 1947. Ottant'anni di avvistamenti, di testimonianze tenaci, di lento e graduale riconoscimento istituzionale, tutto affinché potessimo raggiungere quella consapevolezza annunciata nei messaggi degli Elohim. Ottant'anni, con una notevole accelerazione nell'ultimo decennio. Per quanto riguarda la loro accoglienza, ci stiamo preparando da più di cinquant'anni, e anche voi potete percepire questa accelerazione nella nostra presenza, nella sua qualità, nella calma che tiene insieme ogni cosa. La pace interiore non è casuale, è la missione.

Oltre alla pace, so che nutriamo anche una certa ironia verso noi stessi. In fondo, siamo ancora dei bambini piccoli che cercano di trovare l'equilibrio sul sentiero che porta all'ambasciata: un cammino un po' esitante, ma impariamo in fretta. E lungo il percorso, non mancano divertenti aiuti. Sono certa che tutti voi abbiate condiviso la mia gioia per il recente annuncio del Papa, secondo cui il lavoro è essenziale per l'esperienza umana. Ogni bella risata è un dono.

Buona lettura di questo nuovo numero di Contact.

BB

Parole del Maitreya

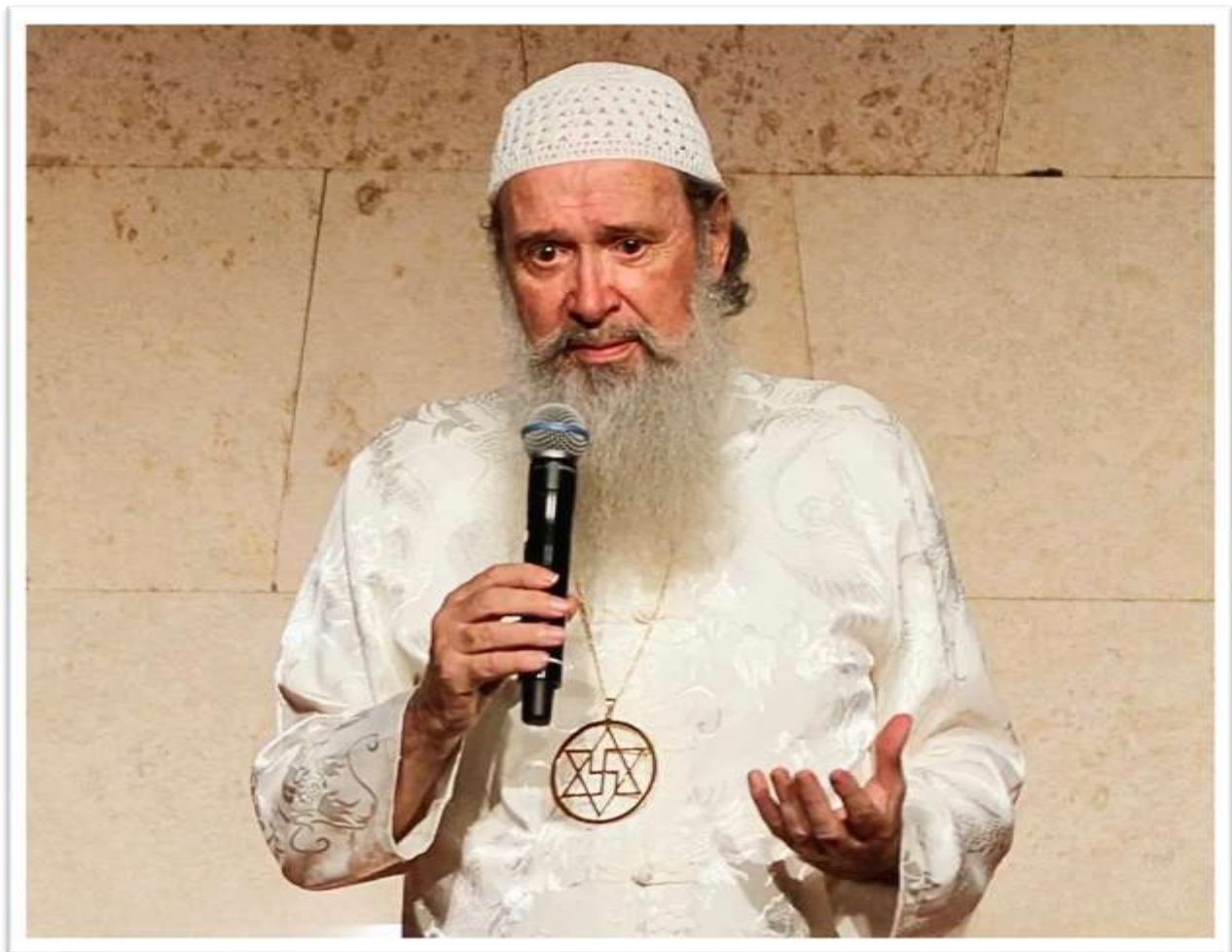
La nostra vera missione inizierà quando gli Elohim arriveranno

Maitreya Rael, incontro del 17 maggio 80 dH (2026) - Okinawa, Giappone

Voglio farvi sognare.

La cosa più importante nella nostra vita è sognare. Siamo qui, insieme, perché siamo dei sognatori, ma i sogni devono diventare realtà. Noi sogniamo di costruire l'ambasciata, sogniamo di accogliere gli Elohim... ma non è sufficiente: dobbiamo trasformare i nostri sogni in realtà. Questa è la missione del Movimento Raeliano. Noi siamo dei sognatori, ma vogliamo che i nostri sogni diventino realtà. Non ci accontentiamo solo di sognare. Sognare è bello, ma trasformare i sogni in realtà è infinitamente più bello. Sognare l'ambasciata e l'arrivo degli Elohim è una sensazione meravigliosa, un sogno bellissimo che fate ogni giorno, ma quando diventerà realtà sarà infinitamente più bello.

Perché succederà? Perché lo sogniamo. Se non lo sognassimo, non si realizzerebbe mai. Voi raeliani siete dei sognatori.



Molte persone sentono parlare di UFO e persino degli Elohim, ma non sognano. La differenza tra la gente comune e i raeliani è questa: anche molte persone che non sono raeliane possono sognare, ma voi volete che questo sogno diventi realtà. Ecco perché siete qui, perché continuate a diffondere il messaggio degli Elohim: perché volete che diventi realtà.

Immaginate la vostra felicità il giorno in cui arriveranno nell'ambasciata. Immaginate le vostre emozioni, perché questo evento sarà trasmesso da tutte le emittenti televisive. Forse sarete davanti all'ambasciata, ma anche se sarete a casa a guardare la TV, immaginate le vostre emozioni nel vedere arrivare gli Elohim grazie anche al vostro contributo. Anche il raeliano più umile sarà in parte responsabile del loro arrivo.

Ora vi farò sognare ancora più in grande. Il sogno del loro arrivo è grande, ma quello che vi farò immaginare è qualcosa di ancora più fantastico. Immaginate che gli Elohim siano arrivati.

Quel giorno, molte persone chiederanno "E adesso?" La missione del Movimento Raeliano terminerà con il loro arrivo? Il Movimento Raeliano scomparirà? Non saremo più necessari? Potreste porvi la stessa domanda. Gli Elohim sono qui. Sono arrivati. Siamo ancora necessari? Conoscete già la risposta.

La nostra vera missione comincerà dopo il loro arrivo, Questo è solo l'inizio.

Sì, ci piace immaginare gli UFO che arrivano nell'ambasciata che costruiremo, ma l'umanità avrà ancora bisogno di noi. Gli Elohim ci permetteranno di compiere enormi progressi scientifici, ma dal punto di vista spirituale l'umanità avrà bisogno di una guida. È ancora primitiva, mentalmente e spiritualmente. Per dirla in parole semplici: l'umanità è stupida.

Guardate il mondo. Gaza. L'Iran. Ci sono più di dodici guerre in corso in questo momento. I media parlano di Gaza e dell'Iran, ma ci sono molti altri conflitti.

L'umanità è talmente stupida che ama uccidere. La nostra vera missione inizierà quando gli Elohim arriveranno.

Perché il Maitreya, l'ultimo profeta degli Elohim, organizza le Università della Felicità? Qual è il collegamento? A prima vista, sembra non essercene alcuno. All'inizio, ho portato un messaggio che spiegava come gli Elohim abbiano creato la vita e che dobbiamo costruire un'ambasciata per accoglierli. Quello era solo l'inizio.

Perché organizzare le Università della Felicità? Nessun collegamento? Perché quando gli Elohim crearono la vita sulla Terra, quando ci crearono a loro immagine, non solo fisicamente, ma anche spiritualmente, diventammo i loro sacerdoti. Siamo i sacerdoti dell'infinito. Sentitelo e godetevi questa sensazione ogni giorno quando meditate davanti al simbolo dell'infinito. Quando voi meditate davanti al simbolo dell'infinito, che rappresenta la pace e l'amore, anche Yahweh e gli Elohim fanno la stessa cosa.

Noi siamo insegnanti di pace e amore. Questa è la nostra vera missione: salvare l'umanità, non solo i raeliani. Vogliamo salvare tutti, anche le persone più stupide, perché sono stupide solo perché non sanno cosa stanno facendo. C'è una famosa frase di Gesù che dice "Perdonali, perché non sanno quello che fanno". Ricordate questa frase? Perdonateli, perché sono stupidi. Sono stupidi perché non sanno quello che fanno. L'umanità è malata di stupidità.

Guardate cosa sta succedendo nel mondo. Non si può spiegare razionalmente.

Per esempio, più di settant'anni fa c'era un famosissimo studioso ebreo che faceva ricerche sui discendenti dell'antico popolo ebraico che viveva in Israele al tempo di Mosè. Dopo approfonditi studi, giunse alla conclusione che i veri discendenti del popolo ebraico del tempo di Mosè, senza alcun dubbio, sono i palestinesi.

È risaputo. È stato chiaramente dimostrato. E ora guardate Gaza, il genocidio, l'uccisione di tutti i palestinesi, che sono i veri ebrei. È impossibile essere più stupidi di così. In nome del popolo ebraico che visse all'epoca di Mosè, gli israeliani stanno uccidendo coloro che potrebbero effettivamente essere i suoi discendenti. Che razza di storia è mai questa? Fantascienza? La maggior parte degli israeliani odierni non ha antenati tra gli antichi ebrei. Molti provengono dalla Polonia, dalla Russia e da altri Paesi, senza avere radici ancestrali in Israele.

E in nome dell'ebraismo, invadono la Palestina, uccidono e sterminano i veri ebrei. È una cosa talmente assurda, talmente scandalosa, da essere ridicola. "Questa terra appartiene agli ebrei" e poi uccidono le persone che potrebbero davvero discendere da loro. I palestinesi non lasciarono mai quella terra. Negli anni successivi, durante le conquiste musulmane, molti si convertirono all'Islam per sopravvivere. Ma se facessero degli studi genetici, si scoprirebbe la verità.



E sapete una cosa? Il governo israeliano proibisce di effettuare determinati test perché ha paura di ciò che potrebbero rivelare. Persino Netanyahu, il Primo Ministro di Israele, ha origini diverse. La sua famiglia veniva dalla Polonia e poi ha cambiato nome dopo l'immigrazione. Il 60 per cento degli israeliani non ha alcun legame ancestrale diretto con l'antica Giudea. Riuscite a immaginare qualcosa di più stupido? I veri antisemiti sono gli israeliani. Questo è il mondo in cui viviamo.

E noi, raeliani, siamo qui per rendere questo pianeta più intelligente. Siamo come un vaccino contro la stupidità, perché siamo a livelli davvero sbalorditivi. Lo si vede ogni giorno, ovunque. C'è un vecchio film che amo molto, si intitola "Il pianeta delle scimmie". Ma questo è il pianeta degli stupidi.

Molti si chiedono "Perché gli extraterrestri non vengono a visitare la Terra?" Perché? Perché hanno paura di noi. Se un UFO apparisse sopra Washington, l'esercito americano lo abbatterebbe. Per la maggior parte delle civiltà nell'universo, la Terra è una zona interdetta al volo. È proibito sorvolarla, è troppo pericoloso.

L'umanità è troppo stupida.

E noi siamo qui per cambiare questa situazione, per aiutare l'umanità a diventare abbastanza intelligente da accogliere qualsiasi essere cosciente proveniente dall'universo. Gli esseri umani già si combattono solo perché hanno un colore diverso della pelle. Immaginate nell'universo infinito degli esseri che hanno cinque occhi, quattro braccia, quattro gambe. Immaginate quale potrebbe essere la reazione degli esseri umani nel vederli, dal momento che ci sono individui che diventano violenti per una cosa insignificante come il colore della pelle. Immaginate l'aggressività verso esseri che non sembrano nemmeno umani. Nessuno vuole venire qui.

Siamo così stupidi da essere pericolosi, pericolosi per ogni forma di vita nell'universo.

Ecco perché non ci sono molti extraterrestri che vengono a visitare la Terra. Non sono il solo a dirlo. Diversi scienziati e astrofisici di alto livello dicono la stessa cosa. Perché non li vediamo? Perché l'umanità è ancora troppo primitiva. Oppure, per usare un'espressione più semplice, più elegante, è troppo stupida.

Questa è la nostra vera missione, e avrà inizio quando gli Elohim arriveranno nell'ambasciata.

Sorridete a voi stessi

Maitreya Rael, incontro del 24 maggio 80 dH (2026) - Okinawa, Giappone

È facile ridere quando siamo insieme, perché lo facciamo insieme. Ma dovete farlo da soli.

Fatelo anche quando vi svegliate nella vostra camera da letto, perché ridere insieme può diventare una specie di spettacolo. Lo fate per sentirvi parte del gruppo. Ma la vera felicità nasce quando siete soli. Riuscireste a ridere come avete appena fatto, ogni mattina, nella vostra camera da letto? È questo che conta. Non fatelo davanti al Maitreya, pensando "Guardate, seguo l'insegnamento di Rael e rido a crepapelle. Guardate che bravo raeliano sono". Questo non è importante.

Ridete da soli.

Dovete sviluppare la felicità dentro di voi. Sorridete da soli, senza uno specchio, perché se vi guardate allo specchio e sorridete, sorridete a voi stessi. Invece no. Non sorridete a nessuno, nemmeno allo specchio. Svegliatevi nel vostro letto e sorridete.

Alcuni potrebbero dire "D'accordo, questo è solo un simpatico truccetto". Niente affatto. Non appena sorridete, il vostro corpo produce gli ormoni della felicità. Se siete particolarmente sensibili, e non tutti lo sono, potreste anche percepirlo. Quando siete negativi, tristi, depressi e avete un'espressione seria, sentite qualcosa dentro di voi, perché il vostro corpo produce degli ormoni negativi. Quando invece sorridete, vengono prodotti gli ormoni della felicità.

Non è qualcosa di spirituale o psichico, è qualcosa di fisico. Solo sorridendo, se prestate attenzione – come diceva il Buddha, se osservate voi stessi – potete percepirlo. Molte persone non ci riescono perché non prestano attenzione. La felicità è prestare attenzione a ciò che è dentro e a ciò che è fuori, ma soprattutto a ciò che è dentro. Ridere insieme è divertente. Potreste anche fare una gara a chi ride più forte, sarebbe divertente per chi vi guarda. Ma ridere da soli è tutt'altra cosa.

Non rispondetemi. Avete mai riso a crepapelle nella vostra camera da letto, completamente soli? Non rispondete. È molto importante iniziare la giornata sorridendo a voi stessi, senza farlo davanti a uno specchio. Ridete senza motivo. Se ridete perché qualcuno passa davanti al vostro letto e inciampa, non è molto interessante. Ridete da soli, e fatelo senza alcun motivo. Beh, veramente un motivo c'è: quello di essere felici.

È un motivo sufficiente, perché serve a produrre ormoni. L'ossitocina viene prodotta quando sorridete e quando ridete. È una sorta di masturbazione degli ormoni. Vi piace masturbarvi, vero? Allora fatelo per i vostri ormoni. Vengono prodotti ovunque, specialmente in prossimità del cuore, dei neuroni del cuore. Questa è la felicità, e non potete trovarla al di fuori di voi stessi.



“Oh, domani è domenica. Parteciperò al consueto incontro settimanale e sarò felice”. No. Domani sarò presente all'incontro, ma non sarò più felice di quanto lo sia adesso. Se sareste più felici, allora non lo sareste davvero. La vostra felicità deve essere la stessa, ovunque. Non andando in un altro Paese, non incontrando qualcuno, non avendo un nuovo lavoro, non avendo un nuovo partner. La felicità è dentro di voi.

La mattina, da soli, nel vostro letto, quando vi svegliate: quello deve essere il momento di assoluta felicità. Poi, l'indomani potrete partecipare all'incontro, ma non sarete più felici. Partecipate perché volete aiutarmi a diffondere il Messaggio, perché volete incontrare gli altri raeliani, perché volete sentire questa fantastica dinamica che creiamo insieme. Ma non per diventare più felici.

“Oh, incontrerò il Maitreya e sarò felice”. No. Se siete felici quando mi incontrate, ma tristi quando ve ne andate, allora non siete veramente felici. Potete sentire la mia luce, il mio amore, molte cose diverse, ma questo non dovrebbe rendervi più felici. Quindi, allenatevi. È qualcosa di molto difficile da fare, perché dovete osservare voi stessi.

Cosa succede nella vostra vita? Il 90 per cento di quello che accade nella vostra vita non è interessante. La cosa davvero interessante è come reagite. Niente può rendervi più felici. Niente e nessuno. Ovunque nel mondo, le persone hanno questa stupida illusione di pensare “Andrò in pellegrinaggio alla Mecca e scoprirò la felicità... Andrò in un monastero tibetano e scoprirò la felicità”. Sono tutte illusioni. Dovete essere allo stesso livello di un Buddha fin dalla mattina, quando vi vegliate nel vostro letto, da soli.

Non avete bisogno di nessuno. Non avete bisogno di un guru o di un maestro. Non avete bisogno di un profeta. Non avete nemmeno bisogno degli Elohim. Da soli. Io non sono qui per rendervi felici, non posso. Anche se mi piacerebbe, non posso. I miei insegnamenti non servono a rendervi felici, ma a darvi gli strumenti perché siate voi a creare la vostra felicità. Ancora una volta, come disse Buddha “Posso guidarvi alla sorgente, tra le montagne, ma non posso bere l'acqua al posto vostro”. Ciò significa che è una vostra responsabilità. E c'è forse qualcosa di più bello che essere il leader supremo della vostra felicità?

Non Yahweh. Non il Maitreya. Voi siete il vostro guru, il vostro profeta, la vostra guida. Siatelo. Sentitelo.

Spero che nessuno di coloro che parteciperanno all'incontro della domenica sia più felice di quanto lo fosse prima di arrivare. Non voglio essere la ragione della vostra felicità. Potete usare riviste, video porno, molte cose... ma sono un'illusione. Potete andare in spiaggia e ammirare l'oceano, ma non serve a niente se non siete felici dentro.

Sapete dove la maggior parte delle persone decide di togliersi la vita? Sulle spiagge di splendide isole tropicali, all'interno di bellissimi resort. Non lo fanno in brutte città, piene di fabbriche e rumore. No. Perché coloro che ci vivono sognano di poter essere, un giorno, su una bellissima spiaggia. Ma se hanno la sfortuna di guadagnare molti soldi, inevitabilmente si compreranno una casa sul mare. Poi, si siederanno sulla sabbia, di fronte al bellissimo oceano... e non proveranno nulla. È terribile. Vivono il loro sogno, ma ciò non li rende felici.

La felicità deve venire da dentro.

Ricordate quella bella storia che vi ho raccontato sul ricco uomo americano che voleva trovare la felicità? Allora, prenotò un volo in prima classe per il Tibet, noleggiò una macchina con autista e raggiunse il villaggio dove si diceva visse il più grande guru del mondo. Una volta arrivato, vide un edificio con il simbolo di questo guru. Davanti, c'era un mercato all'aperto, si udiva un gran trambusto, c'erano animali, gente che urlava... un vero villaggio. Si diresse verso quell'edificio, pensando “Mi diranno certamente come raggiungere il monastero sulle montagne”.

Entrò e un monaco lo accolse. Disse “Voglio ricevere l'insegnamento del guru”. E il monaco rispose “Sono io” – “Dove mi insegnerai?” – “Qui” – “Posso cominciare a imparare la meditazione? Non andremo da qualche parte sulle montagne? Resteremo qui, nel villaggio, con tutto il rumore del mercato, gli animali, i bambini che corrono, la gente che grida?” – “Sì, resteremo qui”.

“Allora, quando iniziamo? Quando inizierai a insegnarmi?” E il monaco disse “Adesso” – “Adesso? Subito?” – “Allora, questa è la prima lezione: siediti”. L’uomo si sedette sul pavimento e il monaco si allontanò. Subito pensò “Sicuramente tornerà con un libro o qualcosa del genere”. Passò un’ora, due ore. Nessuno tornò. Finalmente, il monaco venne e l’uomo chiese “Allora, quando inizierai a insegnarmi?” – “Siediti” – “Per tutto il giorno?” – “Siediti. Questo è l’insegnamento: presta attenzione a te stesso, osserva te stesso”. Poi, il monaco lo condusse in una piccola stanza dove non c’era, ovviamente, né telefono, né radio, né libri, niente. “Non dormire. Non parlare. Tutto qui”.

E l’uomo rimase lì tutta la notte, da solo, senza nulla. Cominciò a osservare se stesso e tutte quelle idee che aveva sul ricevere insegnamenti. Al mattino, aprì la porta. Il monaco era lì. “Cosa facciamo adesso?” – “Siediti”.

Una settimana. Niente. Niente cibo.

Niente da bere.

Niente musica.

Niente telefono.

Niente libri.

Niente da scrivere.

Solo sedersi.

Questo seminario gli costò diecimila dollari, per non fare nulla. Ma dopo una settimana, l’uomo se ne andò piangendo, perché aveva capito. Aveva imparato, non facendo nulla, a osservare se stesso. Penso sempre a questa storia quando andiamo all’Università della Felicità. Mi chiedo perché sprecare tante energie per insegnare, Il mio sogno è accogliere tutti e dire semplicemente “Sedetevi”.

Tutto è dentro di voi.

Sedetevi e siate. Non c’è nemmeno bisogno di dire “Siate”. Quando siete seduti, in silenzio, non avete altra scelta che prestare attenzione a voi stessi. Subito, c’è una tempesta di pensieri.

“Quando inizierà?”

“Quando tornerà il monaco?”

“Cosa faremo domani?”

Sono tutti pensieri. Il nulla non crea nulla. Il nulla vi aiuta a osservare voi stessi. È come accendere un fuoco all’aperto. Mettete legna, ancora legna, ancora legna e il fuoco divampa. Il fuoco dei vostri pensieri è la stessa cosa. Quando non c’è più legna, il fuoco si riduce sempre di più e all’improvviso si spegne. La stessa cosa succede con il fuoco dei vostri pensieri. Il fuoco dei vostri pensieri crea l’opposto della felicità, perché vi disconnette dall’istante presente.

Il fuoco è un bellissimo esempio, perché il fuoco esiste solo ora. La legna brucia ora. Il fuoco stesso è quasi un’illusione. Fisicamente non sta succedendo nulla di speciale, eppure c’è il fuoco. È esattamente ciò che accade nel vostro cervello e nel vostro cuore.

Tutti pensano che il pensiero nasca solo nel cervello. Il pensiero del cervello è un veleno, ma il pensiero del cuore è un veleno ancora più forte. L’esempio più bello del fuoco del cuore è la gelosia. La gelosia è il pensiero del cuore. Il vostro partner guarda un altro uomo o un’altra donna e immediatamente nascono dei pensieri. Non qui, nel cervello. Qui, nel cuore.

“Perché l’hai guardato?”

“Perché l’hai guardata?”

È così divertente quando osservate voi stessi. Nei casi estremi di gelosia, il pensiero del cuore, alcune persone prendono una pistola e uccidono il proprio partner. Uccidono la persona che amano. È un pianeta di stupidi. “Ti amo, quindi ti uccido”. Per favore, qualcuno mi svegli, sto sognando. Ma succede ogni giorno. La gelosia è il pensiero del cuore. Incontrate qualcuno, provate entusiasmo, e poi il pensiero del cuore dice “Tu sei mio”. Perché?

Voi siete voi. Non appartenete a nessuno. Non appartenete a nessuna nazione. Non appartenete a nessuna religione. Non appartenete a nessuna lingua. Siete liberi di scegliere. Liberi di essere.

Come potete essere?

È difficile. Sorridendo. Quando sorridete, siete voi a sorridere, nessun altro. Chi c'è nel vostro sorriso? Nessun altro. Siete voi. Siete completamente voi. Quando ridete, chi sta ridendo? Potete rimandare la vostra risata? Quando qualcuno vi racconta una barzelletta divertente, potete dire “Oh, fantastica... riderò domani mattina”. Mai. Quando ridete e quando sorridete siete completamente nell'istante presente. Ciò significa che state osservando voi stessi.

Quindi, per favore: sorridete e ridete non appena vi svegliate.

E non smettete. Perché smettere?

Grazie.



Voglio che siate insegnanti d'amore

Maitreya Rael, incontro del 31 maggio dH (2026) - Okinawa, Giappone

Voglio dirvi quanto mi senta fortunato a conoscervi, perché si tratta di un vero privilegio.

Ricordo quando ricevetti il messaggio degli Elohim. All'inizio era solo un messaggio. "Vi abbiamo creato in un laboratorio. Costruiteci un'ambasciata". Penso che conosciate il messaggio, spero.

Ma io ero solo un uomo, un uomo tra gli uomini, un uomo semplice, senza nulla di speciale. La missione sembrava incredibile. Non il messaggio. Il messaggio era semplice da accettare per me. Ma la missione, wow!

Immaginatevi al mio posto il 13 dicembre 1973. "Girate il mondo e diffondete questo messaggio". Il messaggio? Nessun problema. Ma andare a diffonderlo ovunque? Quello era un grosso problema. Gli Elohim sapevano che voi eravate da qualche parte, ma io no.

Comprendevo che ci sarebbero state persone che si sarebbero unite a me, ma non sapevo che eravate lì fuori. Vi ho detto quanto mi sentissi solo. Immaginate se fosse successo a voi. Soli, totalmente soli. Non potete parlarne con i vostri amici, perché è qualcosa di troppo grande. Il messaggio era troppo grande per i miei amici.

E poi, come sapete, ho parlato in televisione. Ho pensato "Perfetto, tutti sentiranno il messaggio e vedremo quante persone mi contatteranno". E sono rimasto così sorpreso. Ho ricevuto migliaia di lettere. Mi aspettavo forse dieci o venti persone, invece erano migliaia.

Migliaia.

Il postino portava enormi sacchi pieni di lettere. Come alcuni di voi sanno, ho risposto a ognuna di esse personalmente. Qualcuno conserva ancora la mia lettera.

Per me è stata un'esperienza incredibile. Non ho avuto alcun problema a comprendere e ad accettare il messaggio, ma ho avuto difficoltà a capire perché così tante persone volessero aiutarmi. Ho avuto davvero difficoltà a capirlo. Quando ho visto tutte quelle lettere, ho pensato "La maggior parte di esse saranno insulti... sei pazzo... sei un truffatore... non è vero".

Mi aspettavo il peggio. C'erano effettivamente alcune lettere di questo tipo, ma la maggior parte diceva "Vogliamo aiutarti". Ne fui completamente sorpreso. Risposi a ogni persona, ma a quel tempo non ero il guru, il maestro, la guida del risveglio che sono oggi.

All'inizio, stavo semplicemente diffondendo il messaggio. Ero un uomo tra gli uomini. "Ho ricevuto un messaggio, e questo messaggio è per voi". Trascorse un po' di tempo prima del secondo contatto, del secondo incontro, quando mi portarono sul pianeta della vita eterna.

Fu allora che mi trasformarono.

Ricordo quella sensazione. Improvvisamente, solo indossando un casco, tutto cambiò. Divenni qualcos'altro. È difficile descrivere quella sensazione. Ero ancora me stesso, ma improvvisamente sentii un potere incredibile. Non ero più semplicemente un uomo tra gli uomini.

La conoscenza, l'incredibile conoscenza che ho condiviso con voi per così tanti anni nelle Università della Felicità, improvvisamente era diventata parte di me. Da uomo molto ordinario mi trasformai in un insegnante. Wow! Non so se qualcuno di voi abbia mai vissuto qualcosa di simile. Forse dopo aver studiato tanto, dopo aver frequentato la scuola e l'università, quando finalmente si riceve il diploma e si dice "Ah, ora possiedo la conoscenza".

Non ho provato quella sensazione perché non sono mai andato all'università. Nel mio caso, successe istantaneamente. Come il caffè solubile. Un Buddha istantaneo. Fu esattamente così. Come i noodles ramen: divenni istantaneamente un Buddha. Improvvisamente, tutto divenne chiaro. Invece di chiedermi come posso potessi diffondere il messaggio, invece di essere timido e sentirmi incapace di portare a termine la missione, dissi "Cosa posso fare?"



All'istante, immediatamente, ricordo la mia reazione fisica. Passai dal pensare "Sono un uomo semplice" al dire "So tutto, e diffonderò questo insegnamento. Posso farlo". È una sensazione difficile da descrivere. Forse è come un girino che diventa una rana. Oppure, ancora più bello, come un bruco che diventa una farfalla. Ma per umiltà preferisco la rana, perché si avvicina di più al mio nome.

In giapponese, Rael suona un po' come "kaeru", che significa "rana". Quindi, mi sento come una rana. Una rana, ma una rana insegnante.

E vi ho trasmesso sia il messaggio che l'insegnamento. Invece di essere come un pappagallo, che ripete all'infinito le stesse cose, improvvisamente vi ho incontrati e ho potuto constatare quanto il messaggio abbia cambiato la vostra vita.

Immaginate cosa sareste se non lo aveste scoperto. Il messaggio ha cambiato la vostra vita, ha cambiato tutto. Ma non sono stato io a cambiarvi. Un falso guru o un falso profeta desidera cambiarvi, ma io non ho mai voluto farlo. Volevo aiutarvi a essere voi stessi. Quando ho incontrato Lotus, volevo che Lotus fosse più Lotus. Volevo che Tony fosse più Tony. Volevo che Shizue fosse più Shizue. Non volevo cambiarli. E non c'è nessuno di voi che io abbia cercato di cambiare.

Ma le persone che non sono raeliane vedono un guru o un insegnante come qualcuno che cambia le persone. Questo è ciò che pensano. Immaginano che vi stia manipolando perché diventiate raeliani. Credono che vi stia facendo il lavaggio del cervello. La verità, la sola verità, è che fin dall'inizio, all'Università della Felicità, vi ho detto "Fatelo da soli, lavatevi il cervello da soli".

Se non vi lavate il corpo, la situazione diventa un po' difficile; non tanto per voi, ma per chi vi sta accanto. Se non vi lavate il cervello, succede esattamente la stessa cosa, solo peggio. Se non vi lavate il cervello, ne soffrono tutti. Questo è il problema attuale di questo pianeta, che è il pianeta degli stupidi.

Nessuno si lava il cervello. Tutti puzzano. Invece, io vi insegno a lavarvi il cervello. Non una volta sola, ma ogni giorno. Svegliatevi e mettetevi in discussione, mettete in discussione il mondo. In altre parole, siate voi stessi. Questo è ciò che insegno da quasi cinquant'anni. Quando guardo Shizue, sento che è più Shizue di quando l'ho incontrata la prima volta. Quando guardo François-Yves, sento che è più François-Yves di quando l'ho incontrato la prima volta. E vale per ognuno di voi.

Questo mi rende orgoglioso: aiutarvi a essere più voi stessi.

Ecco perché vi ho detto quanto sono fiero di essere con voi. Non perché sono l'insegnante. L'obiettivo di ogni vero insegnante è quello vedere i propri allievi diventare migliori di lui.

Non sono eterno sulla Terra, penso che morirò presto. Ma la mia più grande soddisfazione è sentire che, se scomparirò, voi potrete sostituirmi. Non so chi prenderà il mio posto, questo non è importante. Ciò che conta è che molti di voi siano in grado di farlo.

Ponetevi questa domanda: se morissi stanotte – non sto dicendo che succederà – ma se morissi stanotte, domenica prossima, sareste ancora qui? Questa è la domanda. Oppure venite solo perché sono ancora vivo? Spero che dopo la mia morte ci siano molti più raeliani. Questo è il mio più grande desiderio.

Il desiderio che mi sta più a cuore.

Per quanto mi riguarda, io vi guarderò, vi guarderò dall'alto. Vi auguro una bellissima eternità sulla Terra. E vi auguro di diventare anche voi degli insegnanti. Non solo insegnanti del messaggio, non solo insegnanti che dicono "Gli Elohim hanno creato la vita... bla bla bla... costruite un'ambasciata". No.

Diventate insegnanti d'amore, insegnanti che aiutano le altre persone a essere migliori di loro stesse. Questo è amore. E potete farlo ogni giorno.

Ho un piccolo esercizio da proporvi. Potete iniziare oggi oppure domani. Chiedetevi chi eleverete oggi. Ogni giorno, dovrete elevare almeno una persona. Non necessariamente insegnando la meditazione. Potreste fare

qualcosa di semplice come allacciare le scarpe a una domestica, a una cameriera, a chiunque altro.

Potreste far sorridere qualcuno. Qualsiasi piccola cosa. Potrebbe essere un agente di polizia che ferma la vostra auto. L'ho fatto molte volte. In passato, la polizia mi ha fermato spesso perché guidavo troppo veloce. Di solito la gente reagisce con rabbia, invece io parlavo loro con gentilezza. Immediatamente, aumentavo il loro livello di felicità. "So che state facendo il vostro lavoro, non provo ostilità nei vostri confronti". Alcuni di loro hanno iniziato a piangere, perché sono abituati a persone che reagiscono con rabbia. "Perché mi state fermando?" Ma è il loro lavoro. È in questo modo che portano a tavola il cibo per i loro figli. Sentire che capivo chi erano rappresentava un grande shock per loro.

Vi racconto un'altra storia divertente, adoro farlo, come sapete. Quando ero un "novellino" del Giappone, appena arrivato a Shinjuku, entrai in un negozio. Al suo interno, c'era una donna che accoglieva i clienti. È stato uno shock, perché in Francia nessuno ti accoglie in un negozio. A volte devi persino chiamare qualcuno per farti aiutare, e nessuno ti prende in considerazione.

Rimasi sorpreso. Questa donna si inchinò davanti a me e disse "Irasshaimase". Chiesi cosa significasse. Qualcuno che parlava giapponese disse "Benvenuto". Per voi è una situazione normale, ma per un francese è uno shock. "Benvenuto". Non avevo ancora comprato nulla. Se avessi acquistato qualcosa, lo avrei compreso. Invece, bastava entrare nel negozio.

Mi trasmise una così bella sensazione che uscii e poi rientrai. "Irasshaimase". Poi uscii e rientrai nuovamente. "Irasshaimase". Lo feci tre volte, mi fece sentire talmente bene. Naturalmente, lei fu sorpresa. La terza volta, non poteva smettere di ridere. Ero riuscito a rendere felice qualcuno.



Invece di essere un robot che ripeteva sempre la stessa cosa, divenne un essere umano, felice di fare ciò che stava facendo. Quindi, in ogni dettaglio della vostra vita, aumentate il livello di felicità delle altre persone. Fatelo attraverso piccole gesti: allacciando una scarpa, regalando un sorriso... Queste piccole cose trasformano la vostra vita in una Università della Felicità dove voi siete il guru, perché lo siete. E sono molto orgoglioso di voi.

Grazie, Elohim.

Siamo nell'istante presente, adesso. L'istante presente è il momento più bello della vostra vita. Qualunque cosa accada, qualunque cosa buona o cattiva vi capiti, ripetetevi sempre "Questo è il momento più bello della mia vita". Custoditelo nel vostro cuore, perché la vera intelligenza e la sovra-coscienza non sono nel cervello. Il cuore è pieno di neuroni e sono molto più importanti dei neuroni del cervello. Il cervello è l'hard disk del vostro computer, archivia il passato e tutte le informazioni. Ma la coscienza, la sovra-coscienza, è nel cuore.

Cos'è l'istante presente? La sovra-coscienza è l'istante presente. L'istante presente è la porta che conduce verso l'infinito.

Un'altra cosa prima di andarmene.

Oggi siete voi stessi, domani sarete qualcun altro. Pensateci. Se utilizzate la vostra sovra-coscienza, voi cambiate continuamente. Non aspettatevi di rimanere la stessa persona per sempre. Questo era anche l'insegnamento di Buddha: nulla è permanente, compresi voi.

E questo vi aiuta a crescere ancora di più.

Oggi sono me stesso, ma domani...

Quale me stesso sarò?



Notizie raeliane

Corea del Sud: una felicissima Università della Felicità

Di Michio Ito, insegnante continentale per l'Asia

Durante i seminari nazionali, tenutisi dal 15 al 17 maggio nel continente asiatico, invece di lunghi discorsi da parte delle Guide, abbiamo organizzato numerosi laboratori e giochi come quelli riportati di seguito.



Durante il seminario coreano, abbiamo svolto laboratori e giochi quali:

- degustazione di diversi tipi di acqua minerale e loro identificazione (proprio come è scritto nel messaggio degli Elohim)
- toccare e indovinare nove carte dalla diversa consistenza
- un gioco visivo in cui i partecipanti dovevano distinguere le dimensioni di diciannove cubi diversi, le cui lunghezze dei lati differivano di appena un millimetro l'una dall'altra
- divertenti giochi di contatto ideati da fantasiose Guide coreane

Durante la serata danzante, tutti hanno ballato a più non posso al ritmo della musica K-pop!

Al mattino, circondati da splendide montagne e foreste, abbiamo praticato una meditazione di gratitudine nei confronti del Maitreya e degli Elohim. Meno pensieri, più sensazioni. Guardando le foto potete capire quanto fossero felici i partecipanti durante il seminario. I loro sorrisi sono frutto degli insegnamenti del Maitreya e degli Elohim.

Grazie, Maitreya ♪ Grazie, Elohim ♪



Burkina Faso: Università della Felicità

Università della Felicità 2026 in Burkina Faso: quattro giorni di risate, amore e fratellanza

Dal 14 al 17 maggio 80 dH, il Movimento Raeliano del Burkina Faso (RMBF) ha organizzato la sua Università della Felicità presso il centro raeliano di Ouagadougou. Durante quattro giorni intensi, più di 107 raeliani provenienti da diverse regioni del Burkina Faso si sono riuniti in una eccezionale atmosfera di amore, gioia e fratellanza. Questo incontro ha assunto anche una bellissima dimensione sub-regionale grazie alla partecipazione dei nostri fratelli e sorelle della Costa d'Avorio e del Mali, dimostrando ancora una volta il dinamismo e l'unità del Movimento Raeliano nel Kama occidentale.

Una cornice ideale per un seminario indimenticabile

Il seminario si è svolto presso il centro raeliano di Ouagadougou, in una magnifica sala conferenze accuratamente allestita, accogliente e armoniosa, che offriva un'atmosfera favorevole alla concentrazione, alla meditazione e a profonde condivisioni. Ogni dettaglio dell'allestimento ha contribuito a creare un ambiente sensoriale e rilassante, permettendo ai partecipanti di vivere appieno gli insegnamenti e i momenti di socializzazione. Il centro aveva inoltre il vantaggio di trovarsi a un solo minuto da un hotel, cosa che ha notevolmente facilitato la sistemazione dei partecipanti provenienti da altre città e dai paesi limitrofi.



Un'organizzazione guidata dall'amore e dalla condivisione

Sotto le indicazioni della Guida nazionale **Poda Mélissa** e del suo team, supportati dalle Guide vescovi, i partecipanti hanno potuto beneficiare di insegnamenti di alta qualità, condivisi con gioia, amore e buon umore.

Il programma, ricco e variegato, ha alternato:

- video didattici del Maitreya Rael;
- laboratori-giochi che promuovevano l'interazione e lo spirito di squadra;
- una serata dedicata alla visione di un film;
- momenti di festa e una vivace serata danzante per concludere in modo spettacolare questi quattro giorni.

I giochi organizzati nel cortile dell'hotel hanno attirato l'attenzione degli altri ospiti presenti nella struttura, che hanno ammirato l'atmosfera gioiosa, l'energia positiva e la complicità tra i partecipanti.



Un'esperienza culinaria calorosa e familiare

I pasti sono stati preparati con cura dagli stessi raeliani e sono stati serviti in loco durante le pause, rafforzando ulteriormente lo spirito familiare e comunitario del seminario.

Le pause pranzo e la fine delle serate sono diventate veri e propri momenti di connessione umana. Partecipanti, nuovi arrivati, Guide, Vescovi e insegnanti sono rimasti insieme per ore, parlando, ridendo, scambiandosi esperienze e condividendo momenti di rara intensità umana.



L'atmosfera era così calorosa e ricca di legami umani che molti partecipanti non riuscivano nemmeno a concedersi un pisolino, tanto le conversazioni erano coinvolgenti. Anche le serate si protraevano in un'atmosfera amichevole, con proiezioni di film, barbecue e lunghe discussioni piene di amore e complicità.

La forte mobilitazione dei raeliani di Bobo-Dioulasso



Un aspetto particolarmente degno di nota è stata la forte affluenza di partecipanti provenienti da Bobo-Dioulasso, situata a circa 360 chilometri da Ouagadougou. In totale, 42 partecipanti hanno viaggiato in treno per raggiungere l'Università della Felicità.

Questo viaggio è diventato una meravigliosa opportunità per diffondere il messaggio raeliano. Durante le sette ore e mezza di tragitto, i partecipanti hanno percorso le quattro carrozze del treno per parlare con gli altri passeggeri e distribuire volantini in un'atmosfera amichevole ed entusiasta.

Al loro arrivo a Ouagadougou, i raeliani della capitale hanno messo a disposizione i propri veicoli personali per accogliere i loro fratelli e sorelle alla stazione.

L'accoglienza è stata particolarmente calorosa, ricca di sorrisi, abbracci ed emozioni, a dimostrazione dei valori di amore e solidarietà del Movimento Raeliano.

Un'edizione che rimarrà impressa nei nostri cuori

Al di là degli insegnamenti, questa edizione 2026 dell'Università della Felicità sarà ricordata soprattutto per la qualità dei legami umani instaurati nel corso di questi quattro giorni: le risate, i ritrovi, le conversazioni profonde, il calore e la complicità tra partecipanti provenienti da contesti diversi.



L'intero team è ripartito con il cuore colmo di amore, energia ed entusiasmo, pronto a continuare a diffondere i messaggi d'amore trasmessi dal Maitreya Rael con ancora maggiore dedizione.

Abbiamo già fissato la data per la prossima Università della Felicità, a Elohika, il 16 agosto 81 dH.

Con amore,

SOMDA Vlabar, noto come Vlabest, coordinatore delle Pubbliche Relazioni

Francia: anteprima del film “Disclosure Day” a Paris

Un evento speciale al Grand Rex per la proiezione in anteprima del film “Disclosure Day”, alla presenza di Steven Spielberg

Lunedì 1° giugno ci è stato comunicato che la prima nazionale del film si sarebbe tenuta il giorno seguente, martedì 2 giugno, a Parigi, alle ore 20:00, presso il prestigioso cinema Le Grand Rex, che può ospitare 2.700 persone, alla presenza di Steven Spielberg e della troupe del film, e che i biglietti per l'evento erano già esauriti.

Wow! Questa sì che è un'eccezionale occasione da non perdere. Così, quel martedì nel tardo pomeriggio, ci siamo ritrovati in cinque (altri tre avrebbero dovuto unirsi a noi ma non sono riusciti a trovarci). Eravamo Christian, Dominique, Maryline, Vita e io, con l'obiettivo di raggiungere con i nostri cartelli il maggior numero possibile delle numerose persone accorse per assistere a questa prima nazionale.

Dominique e io siamo arrivati alle 17:30. Abbiamo notato che c'era già una lunga fila su una strada adiacente al cinema e che c'era un punto eccellente che ci avrebbe garantito la massima visibilità da parte delle persone che sarebbero passate proprio davanti ai nostri cartelli.



Così, abbiamo semplicemente aspettato che la gente cominciasse ad arrivare prima di tirare fuori i nostri cartelli. Diverse centinaia di persone sono effettivamente passate proprio davanti a noi; la nostra azione è stata favorita da una guardia di sicurezza che faceva entrare le persone a piccoli gruppi, costringendole a fermarsi proprio davanti a noi, in modo che potessero vederci chiaramente, scattarci foto e persino filmarci, come hanno fatto alcune persone.

Christian, Vita e io eravamo proprio accanto alla fila, mentre Dominique e Maryline stavano un po' più indietro, così da poter avvicinare le persone che passavano per raggiungere la fine della coda. In molti si sono fermati a parlare con loro.

Oltre alle numerose foto scattate, abbiamo anche sentito la gente riconoscere Rael, senza però alcuna ostilità o commenti sgradevoli. Al contrario, molti giovani lo conoscono. Alcune persone, che avevano visto la docuserie su Netflix, hanno fatto domande sull'ambasciata – dove si costruirà, quando – e hanno alzato il pollice per mostrare il loro sostegno. Insomma, delle interazioni meravigliose.

Tuttavia, non siamo riusciti a entrare in contatto con i vari personaggi pubblici presenti all'evento, perché era stato riservato loro un ingresso separato, vicino al quale non sarebbe stato possibile posizionarci.

Dato che alle 19:40 le persone di questa lunghissima fila erano tutte entrate, ci siamo diretti verso un altro gruppo: quelli che erano venuti non per vedere il film, ma per assistere all'arrivo di Spielberg.

Tuttavia, dato che ci davano le spalle per non perdere l'occasione di filmare il suo arrivo con i cellulari, abbiamo deciso che era inutile restare oltre e ci siamo allontanati con la sensazione molto soddisfatta di aver portato a termine la nostra missione.

Con amore,

Thierry & Maryline

Foto: Dominique



Risveglio

Il luogo più alto della Terra

Care sorelle e fratelli,

Parlando con la straordinaria e unica Kumiko, mi sono imbattuto in un'e-mail che avevo scritto alcuni anni fa al Maitreya. Lui l'ha subito pubblicata sulla sua pagina Facebook. È in francese, ma al giorno d'oggi tutto può essere tradotto quasi perfettamente in tutte le lingue e in pochi secondi (che rivoluzione).

Questo è un modo per dire a tutti voi “Venite qui, anche solo per qualche giorno. Venite qui almeno una volta nella vostra vita. Se potete, venite qui per la prossima Convention. Se non potete, venite qui prima o dopo. Ma venite”. Okinawa dovrebbe essere sempre piena di raeliani.

Con tanto amore, David

Il luogo più alto della Terra

Carissimo Maitreya,

Sono in Giappone ormai da due giorni, con la mia carta di soggiorno in mano. Che gioia. Che privilegio poter risiedere legalmente nel Paese in cui ti trovi tu, il figlio della luce. Presto andrò a Okinawa, che è il luogo più alto della Terra, proprio come lo era un tempo Gerusalemme, cosa che non smetto mai di ripetere ai miei fratelli e sorelle raeliani.

Un giorno non sarai più qui, e immagino che allora ci saranno pianti, simili a quelli che si sono uditi quando Jean è venuta a mancare; ancora più intensi, naturalmente. Ma adesso tu sei qui, e chiunque può venire a vederti, almeno una volta al mese*. Se un cristiano sapesse di poter incontrare Gesù su un'isola, anche solo per un'ora al mese, decine di milioni di cristiani salperebbero immediatamente, perché conoscono il valore di un profeta e, soprattutto, cosa significhi non averlo più sulla Terra.

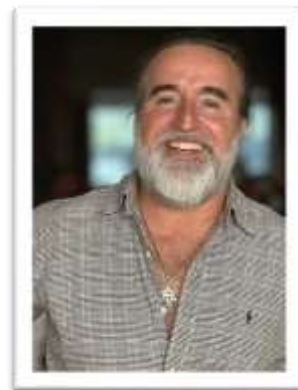
E tu sei qui. Grazie alla tua presenza, siamo ancora direttamente collegati ai nostri creatori. Quando te ne andrai, perderemo quel legame e chissà allora cosa ci resterà. Quindi approfittiamone, immediatamente, subito, ora. Quali calcoli, quali esitazioni potrebbero giustificare ulteriori indugi? Il calore della tua luce ci chiama. E io, un piccolo scarafaggio peloso, ho persino la fortuna di potermi avvicinare a te. Nulla, nessun traguardo della mia vita, per quanto siano necessari e debba perseguirli tutti con l'entusiasmo e il vigore che meritano, può reggere il confronto con l'onore che tu mi concedi accogliendomi vicino a te.

Se la mia vita dovesse finire oggi e mi venisse chiesto di farne un bilancio, di scegliere l'evento più significativo che l'ha caratterizzata, direi senza la minima esitazione quello di aver conosciuto e riconosciuto l'ultimo dei Profeti, di aver mangiato alla sua tavola e di aver giocato con lui.

Grazie, Rael

David

* Postilla: ogni domenica



Come orientarsi tra le informazioni scientifiche

Team scientifico: Natalia Morais e Michel Devaux



Oggi abbiamo accesso a un'enorme quantità di informazioni, comprese quelle presentate come "scientifiche". Non esiste un metodo perfetto per distinguere la verità dall'errore, ma capire da dove provengono le informazioni ci aiuta a valutarle con maggiore chiarezza.

1. Distinzione tra le numerose fonti

1.1 Informazioni provenienti dai social network e da Internet

I social network e Internet offrono un accesso rapido a enormi quantità di informazioni. A volte possono contenere idee originali o discussioni su nuovi argomenti prima che compaiano altrove. Tuttavia, queste piattaforme contengono anche una grande quantità di informazioni incomplete, distorte o false, talvolta diffuse intenzionalmente. Poiché i contenuti online circolano rapidamente senza una verifica sistematica, è importante mantenere un atteggiamento cauto. La popolarità non garantisce l'accuratezza. È quindi utile confrontare diverse fonti e verificare le affermazioni importanti.

1.2 I media audiovisivi tradizionali

La televisione e la radio rimangono fonti di informazione principali per molte persone, specialmente per gli anziani. Il loro vantaggio è l'accessibilità: rendono le informazioni facili da fruire e ampiamente disponibili. Tuttavia, gli argomenti scientifici sono spesso complessi e i formati mediatici richiedono una semplificazione. In questo processo, importanti sfumature o incertezze potrebbero andare perse.

È quindi importante mantenere un atteggiamento critico ed evitare di affidarsi a un'unica fonte di informazione. Le affermazioni ripetute possono iniziare a sembrare vere semplicemente perché vengono sentite spesso. Questo fenomeno è noto come "effetto della verità illusoria". Le grandi organizzazioni mediatiche operano inoltre in contesti politici ed economici che possono influenzare la selezione e la presentazione degli argomenti. Consultare fonti diverse aiuta a fornire una comprensione più equilibrata.

1.3 Divulgazione scientifica e giornalismo scientifico

Le riviste di divulgazione scientifica e i giornalisti scientifici svolgono un ruolo importante nel rendere la scienza accessibile al grande pubblico. Tuttavia, questi articoli sono interpretazioni della ricerca scientifica, non la ricerca stessa. Durante il processo di semplificazione, i risultati possono essere esagerati o presentati con maggiore certezza di quanto gli studi originali effettivamente sostengano. Quando un'affermazione scientifica appare straordinaria, sorprendente o molto importante, è utile cercare lo studio originale su cui si basa l'articolo.

1.4 Pubblicazioni scientifiche



Le pubblicazioni scientifiche sono la fonte più diretta di informazioni scientifiche, poiché sono redatte dagli stessi ricercatori. La maggior parte degli articoli scientifici viene sottoposta a revisione tra pari, il che significa che vengono valutati da specialisti prima della pubblicazione. Questo processo migliora la qualità e riduce gli errori gravi. Tuttavia, una pubblicazione scientifica non rappresenta mai una verità

assoluta o definitiva. La conoscenza scientifica si evolve man mano che emergono nuovi esperimenti o nuove scoperte. La scienza progredisce gradualmente: l'affidabilità di un risultato aumenta quando più studi, conferme indipendenti ed esperimenti ripetuti sostengono la stessa conclusione. Per questo motivo, è importante non trarre conclusioni generiche da un singolo studio isolato.

1.5 Strumenti basati sull'intelligenza artificiale come primo passo di verifica

Gli strumenti di intelligenza artificiale come Anthropic, ChatGPT, Claude, DeepSeek, Grok o altre IA sono fonti di informazione e possono essere utili come primo passo nella verifica delle informazioni.

Possono aiutare a:

- riassumere un argomento;
- stabilire se un'affermazione sia controversa;
- trovare riferimenti o fonti.

Tuttavia, le risposte generate dall'IA non dovrebbero essere considerate come verità definitive. I sistemi di IA possono contenere errori, pregiudizi o informazioni incomplete. Il modo migliore per utilizzare questi strumenti è chiedere riferimenti e verificarli in modo indipendente. Oltre a comprendere come vengono prodotte le informazioni scientifiche, è utile anche sapere in che modo gli stessi ricercatori accedono alla conoscenza scientifica.

2. Guida pratica alle fonti affidabili

Quando le persone dicono di aver letto “qualcosa di scientifico”, potrebbero riferirsi a un articolo di cronaca, a un post su un blog o a una vera e propria pubblicazione scientifica. Queste fonti non sono tutte ugualmente affidabili. Di seguito sono riportati alcuni strumenti importanti utilizzati per accedere alle informazioni scientifiche.

2.1 Motori di ricerca scientifici

Questi motori di ricerca aiutano gli utenti a trovare pubblicazioni scientifiche.

. Google Scholar (scholar.google.com)

Google Scholar indicizza articoli scientifici, tesi, atti di convegni e libri accademici.

. Semantic Scholar (semanticscholar.org)

Semantic Scholar utilizza strumenti di intelligenza artificiale per aiutare i lettori a orientarsi tra un gran numero di articoli.

2.2 Banche dati scientifiche (dove sono archiviati gli articoli)

Queste piattaforme ospitano pubblicazioni scientifiche.

. PubMed (pubmed.ncbi.nlm.nih.gov)

PubMed è utilizzato principalmente in biologia e medicina.

. ArXiv (arxiv.org)

ArXiv è ampiamente utilizzato in fisica, matematica e informatica. Molti articoli pubblicati su questa piattaforma sono disponibili prima della revisione ufficiale tra pari.

Questi articoli consentono un rapido accesso a nuove idee, ma alcuni risultati potrebbero in seguito essere corretti o respinti.

2.3 Riviste scientifiche ed editori

Le riviste scientifiche pubblicano ricerche sottoposte a revisione da parte di specialisti. Alcuni esempi sono: nature.com, science.org, journals.aps.org, elsevier.com, link.springer.com. La revisione tra pari riduce il rischio di errori gravi, ma non garantisce che un risultato sia corretto. La conoscenza scientifica è in continua evoluzione e le idee veramente nuove possono talvolta incontrare resistenze prima di essere accettate.

2.4 Articoli di revisione e meta-analisi



Un singolo studio può talvolta essere fuorviante. Per comprendere lo stato complessivo delle conoscenze, è preferibile consultare sintesi più ampie. Un articolo di revisione riassume numerosi studi su un determinato argomento. Una meta-analisi combina i risultati statistici di più studi per individuare tendenze generali.

Questi tipi di pubblicazioni offrono una panoramica più affidabile rispetto ai singoli studi. È possibile trovarli aggiungendo le parole “review” o “meta-analysis” a una ricerca su Google Scholar o PubMed.

2.5 Siti web di divulgazione scientifica (fonti secondarie)

Esempi: quantamagazine.org, nature.com, scientificamerican.com, sciencex.com.

Questi siti web spiegano argomenti scientifici con un linguaggio accessibile ai non specialisti. Sono molto utili per avvicinarsi ad argomenti complessi, ma rimangono comunque interpretazioni della ricerca scientifica piuttosto che la ricerca originale stessa. Quando un articolo presenta un'affermazione straordinaria, molto importante o sorprendente, è preferibile cercare lo studio scientifico originale.

3. Buone abitudini scientifiche

La scienza progredisce gradualmente. Un singolo studio non rappresenta il consenso scientifico. Nel corso del tempo, alcune conclusioni vengono confermate mentre altre vengono corrette o abbandonate. I titoli dei media a volte creano un senso di certezza più forte di quanto le prove effettive non giustifichino.

Gli esseri umani cercano naturalmente risposte chiare e definitive, ma la scienza avanza riconoscendo l'incertezza e rivedendo le conclusioni quando emergono nuove prove. Un altro fenomeno importante è l'effetto Dunning-Kruger: le persone con conoscenze limitate possono sopravvalutare la propria comprensione, mentre gli esperti sono più consapevoli dei limiti delle proprie conoscenze.

Di conseguenza, le persone che parlano con maggiore sicurezza non sono sempre le più informate.

Alcune semplici abitudini possono essere d'aiuto:

- verificare la provenienza delle informazioni;
- distinguere gli studi scientifici dalle opinioni o dalle sintesi;
- verificare se i risultati sono stati riprodotti da altri ricercatori;
- confrontare più fonti.

Ciò è particolarmente importante sui social media. Prima di condividere affermazioni scientifiche, è meglio verificare se sono supportate da fonti affidabili e identificabili.

4. Conclusione

Le informazioni scientifiche sono ormai accessibili a tutti, il che rappresenta uno sviluppo molto positivo.

Tuttavia, è fondamentale distinguere tra:

- la conoscenza scientifica in sé;
- le interpretazioni o le opinioni che formuliamo a partire da tale conoscenza.

È positivo che tutti mantengano una mentalità aperta, siano curiosi riguardo ai progressi della scienza e riflettano sulle sue implicazioni, ma bisogna rimanere cauti nell'interpretazione e nella diffusione delle informazioni. E ricordate che parlare con autorevolezza di un argomento scientifico richiede una reale competenza.

Sviluppare buone abitudini di verifica, come quelle presentate sopra, aiuta a distinguere tra conoscenze affidabili e affermazioni infondate o fuorvianti.

Le informazioni scientifiche, utilizzate con discernimento, ci confermano che “la scienza è la cosa più importante per l'uomo” e offrono all'umanità la possibilità di realizzare un paradiso sulla Terra.



**“La scienza è la più bella
espressione del genio umano
e dovrebbe essere l'unica
religione sulla Terra”**

Q&Q